

TRAGEDIA MARCINELLE: FIORETTI, "PENSIERO A TUTTI GLI EROI MORTI LONTANO DA CASA"

8 Agosto 2020



PESCARA – “Il nostro pensiero è rivolto a tutti quegli eroi che hanno perduto la vita nell’espletamento del loro dovere, lontani dalla terra di origine e dalla propria famiglia”.

A dirlo è l’assessore regionale al Lavoro, Piero Fioretti, in occasione della “Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo”; la ricorrenza, istituita nel dicembre 2001, ricorda l’incidente avvenuto nella miniera di carbone del “Bois du Cazier” a Marcinelle, in cui morirono 262 minatori, di cui 136 italiani.

Tra le vittime vi furono 62 abruzzesi.

La commemorazione della tragedia di Marcinelle “ha un elevato valore umano, sociale ed economico – sostiene Fioretti – e ci esorta a meditare sulla valorizzazione dei nostri brillanti giovani talenti nel mercato del lavoro nazionale, europeo ed internazionale. Il popolo abruzzese, difatti, si è contraddistinto nel corso della storia, remota e recente, per la innata capacità di adattamento, resilienza e l’ingegno che continua a dimostrare anche oggi in piena crisi pandemica”.

“La tutela dei lavoratori costituisce priorità assoluta della mia azione istituzionale poiché un paese che si possa definire civile deve necessariamente assicurare condizioni ottimali sul luogo di lavoro e salvaguardare appieno la salute delle persone. L’Abruzzo è stato terra di migranti ed ha esportato nel mondo professionalità di alto profilo e acume, contribuendo fattivamente alle grandi innovazioni dell’epoca contemporanea. Il mio commosso ricordo è diretto a tutti i nostri corregionali che hanno sacrificato con dignità e decoro la propria esistenza lontano dagli affetti e dai luoghi cari; dietro i numeri, freddi ed imperturbabili, si celano nomi, persone, storie di cui abbiamo il dovere di conservare memoria per costruire insieme un futuro diverso che ci veda protagonisti in Italia e nel mondo”.